

DOPPIOZERO

Doppiozero al Festival della mente

Marco Belpoliti, Gianfranco Marrone, Anna Stefi

5 Settembre 2015

Sembriamo ormai capaci soltanto di quella pigrizia che Roland Barthes definisce «imbronciata», carica cioè di tutto il senso di colpa di cui è permeato il nostro vivere. Vogliamo essere competitivi e al passo con il correre del mondo. Ma dove stiamo andando? Siamo ancora capaci di sostare senza percepire la sosta come una resa? Cosa abbiamo perso dopo aver abbandonato il piacere della dissipazione, del tempo e forse non soltanto di quello? Partendo da Roland Barthes, che ci descrive la delizia della pigrizia, e attraverso le parole di Peter Handke e le riflessioni che il filosofo sudcoreano Byung-Chul Han dedica al tema della stanchezza, proviamo a ragionare su questi temi nella società contemporanea: il tempo e la pigrizia, l'indugio e la stanchezza, l'accelerazione, l'ozio, lo spreco, e il senso di un tempo senza finalità alcuna.

Evento n. 25

domenica 6 settembre 2015, ore 10.00

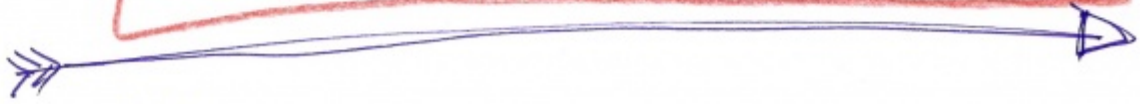
Approfonditamente

Cinema Moderno 8

Festival della Mente, Sarzana 2015

①

ACCELERAZIONE



liberi ma dominati
da un rigido sistema
temporale

SISTEMA TEMPORALE CHE NON È SISTEMA ETICO
(tempo della Chiesa, tempo del Mercato)

Il'ja Il'ic era un uomo di circa trentadue-trentatré anni, di statura media, gradevole d'aspetto, con occhi grigio scuro; ma i tratti del volto rivelavano un'assoluta incapacità di determinazione e di concentrazione. Il pensiero volubile trascorreva senza guida sul suo viso, gli svolazzava negli occhi, si arenava fra le labbra semiaperte, si nascondeva fra i solchi della fronte, poi si dileguava di botto, e allora il volto restava rischiarato solo del vago luore dell'indolenza. Dalla faccia, l'indolenza si propagava a tutto l'atteggiamento del corpo, addirittura alle pieghe della vestaglia.

(Goncarov, *Oblomov*)

Peter Handke. Nella comune stanchezza dopo la trebbiatura del grano, avevo la sensazione di stare in mezzo a qualcosa come un popolo.

[Saggio sulla stanchezza, Garzanti]

⑨

Tempo del MONDO
e

Tempo della VITA INDIVIDUALE

DIVERGONO

(H. Blumenberg)

"Voglio una spiritolata..."

Vasco Rossi

VIVERE PIÙ VITE IN UNA

Accelerazione Sociale

Franz Kafka L'animale strappa la frusta di mano al padrone e si frusta da sé, per diventare padrone lui, e non sa che questa è solo una fantasia, nata da un nuovo nodo nella correggia della frusta padronale.

[Considerazioni sul peccato, il dolore, la speranza e la vera via, Mondadori]

Bisognerebbe vedere che cos'è la pigrizia nella vita moderna. Si parla sempre di un diritto agli svaghi ma mai di un diritto alla pigrizia. Mi domando del resto se da noi, occidentali e moderni, esista il *non far nulla*. Anche persone che hanno una vita completamente diversa dalla mia, più alienata, più dura, più laboriosa, quando sono libere non fanno *nulla*; fanno sempre qualcosa.

(Roland Barthes)

Georges Perec. i soli che possono andare a zonzo sono quelli che rubano il tempo di farlo, che si ingegnano di strappare minuti preziosi ai loro orari.

[*Un uomo che dorme*, Quodlibet]

④

Accelerazione sociale

- Continua contrazione del presente (Lübbe)

niente è più stabile: indirizzi, numeri di telefono, orari, luoghi



C'era una volta



oggi



domani?

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

pigro:

1. che cerca di evitare la fatica e l'impegno; lento e svogliato: *un ragazzo pigro; essere pigro nello studio; la mattina ad alzarsi* accr. pigrone, pegg. pigra

2. che denota pigrizia, lentezza: *gesto movimento pigro* | che porta alla pigrizia fa diventare indolente e apatico: *il* inverno

3. lento a reagire; inerte: *intelletto pigro; intestino pigro*, che ha una funzionalità rallentata o insufficiente; *egli gridava dissueti orecchi, / a' pigri cuori, a gli an* giacenti (Carducci).

(Garzanti linguistica)